

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE PIATTI A MANO

Usi Identificati

Industriali

Professionali

Consumo

Detersivo piatti a mano

-

-

PC: 35.

Usi Sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso diverso da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

GFL SA STABILE ORGANIZZAZIONE

Indirizzo

Via del Benessere, 4

Località e Stato

27010 Siziano

PV) ITALY

tel. +39 0382 1757111

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

regulatory@gfl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione
Tossicologica - Pavia)Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni
XXIII - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù - Roma)

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona)

Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319

Provoca grave irritazione oculare.

EUH208

Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
<u>Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004</u>	
Inferiore a 5%	Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri
Profumo, Limonene, Linalool, Hexyl Cinnamaldehyde	
Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone	

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI		
INDEX -	$3,58 \leq x < 3,67$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-513-4		<u>Limiti specifici di concentrazione</u> Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2; H319: $5\% \leq C < 10\%$
CAS 161074-79-9		
Reg. REACH 01-2119513369-37-xxxx		
1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni		
INDEX -	$1,35 \leq x < 1,4$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 931-333-8		<u>Limiti specifici di concentrazione</u> Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2; H319: $4\% \leq C < 10\%$
CAS 147170-44-3		
Reg. REACH 01-2119489410-xxxx		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
Nomenclatura prevista dal Reg. 528/2012: C(M)IT/MIT (3:1)		
Nomenclatura INCI: methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone		
INDEX 613-167-00-5	$0,0014 \leq x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410
		M=100, EUH071
		<u>Limiti specifici di concentrazione</u>
CE -		Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$
CAS 55965-84-9		LD50 Orale: 200 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI		
<5.0% - H319 - $\leq 9,99\%$		
10% - H318 - 100%		
1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni		
4.0% - H319 - 9.9%		
10.0% - H318 - 100.0%		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la miscela e sono intese ad assicurare, quando ciò è possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza.

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Qualora possibile operare sopra vento.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo spandimento.

Eliminare tutte le possibili fonti di innesco.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Le seguenti indicazioni sono rivolte a personale esperto quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato; esse si aggiungono alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente; al medesimo personale si riferiscono le indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica.

Indossare maschera con autorespiratore prima di avvicinarsi all'area interessata dallo spandimento.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU Deutschland Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,13	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,013	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,737	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,074	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	VND		15 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	VND	VND		52 mg/m3	VND	VND		175 mg/m3
Dermica	VND	VND	0,079 mg/cm2	1650 mg/kg bw/d	VND	VND	0,132 mg/cm2	2750 mg/kg bw/d

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbrossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0135	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00135	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	14,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,48	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,8	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				7,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				13,04 mg/m3				44 mg/m3
Dermica				7,5 mg/kg bw/d				12,5 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	verde	
Odore	agrumato	
Soglia olfattiva	non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Intervallo di ebollizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non contiene componenti classificati come infiammabili, secondo i criteri CLP
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Motivo per mancanza dato: dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
pH	5,5	Metodo: metodo interno ISTO PCK 53
Viscosità cinematica	non determinato	
Viscosità dinamica	350 - 500 cps	Metodo: metodo interno ISTO PCK 83
Solubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non disponibile per la miscela, vedi sez. 12 per le sostanze in sez.3
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,02 g/cm3	Metodo: metodo interno ISTO PCK 82
Densità di vapore relativa	non applicabile	

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Caratteristiche delle particelle non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione non applicabile

Peso molecolare g/mol 341

Solidi totali (250°C / 482°F) 7,13 %

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,01 % - 0,10 g/litro

VOC (carbonio volatile) 0,01 % - 0,06 g/litro

Proprietà esplosive Non applicabile, Non contiene sostanze esplosive

Proprietà ossidanti Non applicabile, non contiene sostanze ossidanti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale):

2730 mg/kg rat

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbrossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg

LD50 (Orale):

2335 mg/kg

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Cutanea):

87,12 mg/kg (cogniglio)

LD50 (Orale):

200 mg/kg (ratto)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,33 mg/l/4h (ratto)

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI**ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI**

Metodo: OECD 401; read-across

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50 > 2730 mg/kg

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: equivalente o similare OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 2335 mg/kg peso corporeo

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (CD (CrI:COBS CD(SD)BR); maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 200 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD BR; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: LC50 0,33 mg/l/4h (aerosol)

Riferimento bibliografico: Craig 1993

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Albino)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 87,12 mg/kg (C(M)IT/MIT 14%)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

In base alla forza probante dei dati disponibili, la sostanza è classificata come irritante per la pelle.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand Albino, Chbb: NZW (SPF))

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosivo per la pelle. SCL (limite specifico di concentrazione C_z ≥ 0,6% - Reg. (EU) 2018/1480)**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

In base alla forza probante dei dati disponibili, la sostanza è classificata come corruvo per gli occhi.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Coniglio (Himalayan)

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: effetti irritati/corrosivi sulla base della %p/p di concentrazione.

In basso si riportano i pertinenti limiti specifici di concentrazione (SCL):

Eye irritation Category 1 H318: > 10 %

Eye irritation Category 2 H319: > 4 % - ≤ 10 %

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: corrosivo per gli occhi

SCL (limite specifico di concentrazione - Reg. (EU) 2018/1480)

H318 cat.1 $C \geq 0,6\%$

H319 cat. 2 $0,06\% \leq C < 0,6\%$

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Sensibilizzazione respiratoria

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle, Cat. 1 A.

Sensibilizzazione cutanea

ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 406, in vivo; read-across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; femmina)

Risultati: non sensibilizzante

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'India

Risultati: non provoca sensibilizzazione cutanea

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Riferimento bibliografico: National Institutes of Health Publication N° 99-449, Appendix J, 1999

Test sui linfonodi locali. (LLNA)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/J; femmina)

Risultati: sensibilizzante per la pelle, cat 1A

SCL (limite specifico di concentrazione) (Reg. (EU) 2018/1480) : $C \geq 0,0015\%$

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100; E. coli WP2 uvr A

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 475 (read-across)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CD-1; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: negativo

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: OECD 476 - test in vitro (saggio di mutazione genica delle cellule di mammifero)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: mouse lymphoma L5178Y cells

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: Equivalente o similare a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 2

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Specie: topo (OF1 (I. O. P. S. Caw); Maschio/Femmina)
Vie di esposizione: intraperitoneale
Risultati: Negativo

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 482 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Risultati: Negativo
Metodo: OECD 475 - Test in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 1
Vie d'esposizione: orale
Specie: topo (CD-1)
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimish score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: NOAEL = 300 mg/kg bw/day

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto CrI:CD BR

Vie d'esposizione: orale

Risultati: Negativo. NOAEL = 300 ppm.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 414 (read-across)

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Via di Esposizione: orale

Risultati: NOAEL >1000 mg/kg bw/day, non teratogeno

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: EPA OPP 83-3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LOAEL = 28 mg/kg. Nessun segno di teratogenicità o embriotossicità.

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: NOAEL > 225 mg/kg bw/day

Metodo: OECD 411

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (ICR- Swiss CD-1; maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati: NOEL = 2,89 mg/day. Nessun effetto sistemico è stato identificato a nessuno dei due livelli di dosaggio.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL = 300 mg/kg peso corporeo / giorno

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Metodo: OECD 409

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: cane (beagle)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: Negativo. NOAEL = 22 mg/kg

Metodo: OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (Cr:CD(SD)BR)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: Negativo. NOAEL = 0.34 mg/m³

Metodo: EPA OPP 82-3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Negativo. NOAEL (tossicità sistemica): 18,75 mg / kg di peso corporeo / giorno. NOAEL (irritazione locale): 0,75 mg / kg di peso corporeo / giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi,sali interni LC50 - Pesci	1,11 mg/l/96h Pimephales promelas; OECD 203
EC50 - Crostacei	1,9 mg/l/48h OECD 202. Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,66 mg/l/72h OECD 201
NOEC Cronica Pesci	0,135 mg/l OECD 210; Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,32 mg/l OECD 211
ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h Danio Rerio; OECD 203; read-across
EC50 - Crostacei	7,2 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202; read-across
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201; read-across
NOEC Cronica Pesci	0,14 mg/l flow-through; OECD 215; read-across
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l/21d Daphnia magna; OECD 211; read-across
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Ward and Boeri, 1990a/ Dow - metodo US EPA FIFRA 72-1)
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna (EPA OPP 72-2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,037 mg/l/72h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l/38 giorni Danio rerio (OECD Guideline 210)
NOEC Cronica Crostacei	0,0036 mg/l/21d Daphnia magna (OECD 202 - Mattock, 1996)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0049 mg/l/48h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)

12.2. Persistenza e degradabilità

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi,sali interni Solubilità in acqua	250 mg/l
Rapidamente degradabile 80% 62 d; OECD 311 ALCOL C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI	
Solubilità in acqua	300000 mg/l
Rapidamente degradabile 71% in 34d; OECD 301B MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)	
NON rapidamente degradabile 54.1% - 28d (OECD 301B)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi,sali interni Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	7,17 Log Kow
ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,31 Log Kow
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,75 Log Kow C(M)IT: 0.75 MIT: -0.71 (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi,sali interni Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	10931 l/kg
ALCOL C12-13 ETOSSILATI , SOLFATATI, SALI SODICI Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	20,7 l/kg

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Regolamento BPR (reg. biocidi (UE) n. 528/2012).

Sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 528/2012 (Messa a disposizione sul mercato e uso dei biocidi):

Massa di Reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Numero CAS: 55965-84-9.

Approvato per tipo di prodotto 6 (PT 6 - Conservanti per i prodotti durante lo stoccaggio) con regolamento di esecuzione (UE) 131/2016

ID di approvazione: 1373-06 il 1 luglio 2017

DECO INDUSTRIE mette a disposizione le specifiche istruzioni d'uso del prodotto come da regolamento di esecuzione (UE) 2016/131 del Principio Attivo C(M)IT/MIT (3:1) per PT6"

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75 MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

Punto	75	ACIDO CITRICO Reg. REACH: 01-2119457026-42
Punto	75	(R)-P-MENTA-1,8-DIENE Reg. REACH: 01-2119529223-47
Punto	75	LINALOLO Reg. REACH: 01-2119474016-42
Punto	75	CI 42051
Punto	75	GERANILOLO Reg. REACH: 01-2119552430-49

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 92,74 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni
ALCOLI C12-13 ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

SEZIONE 16. Altre informazioni

PROCEDURA DI CLASSIFICAZIONE

Metodo di calcolo Eye Irr.2, H319: metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC 35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI RELATIVI ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA

Nome della sostanza	Numero di registrazione della sostanza	Nome dell'uso identificato Scenario espositivo associato
Alcol C12-13 Etossilati, solfati, Sali sodici	01-2119513369-37-XXXX	9.143 Scenario 143: Uso da parte dei consumatori di prodotti per il lavaggio e la pulizia LAVAGGIO PIATTI A MANO (liquido regolare, liquido concentrato) per uso da parte dei consumatori (AISE C5)
1-propanamminio, 3-ammino-N- (carbossimetil) -N, N-dimetil-, N- (C8-18 (numero pari) e C18 acil) insaturi, Idrossidi, sali interni	01-2119489410-39-XXXX	9.53 Scenario 53: PC 35 ERC 8a PULITORI DI SUPERFICIE (liquido, polvere, gel puro, spray puro) per l'uso consumatore (C15)

Solo a scopo informativo. Queste informazioni sono state raccolte in base alle nostre migliori conoscenze e sono soggette a modifiche.

La conformità con REACH è una responsabilità societaria individuale. Deco industrie S.C.P.A. declina ogni responsabilità riguardo all'utilizzo fatto da ogni persona o società avente accesso a queste informazioni.